



COMUNE DI CALATABIANO  
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di  
Regolarità Amministrativa nella  
Fase Successiva  
per il  
Trimestre  
06.02.2016/05.05.2016**

**A cura del Segretario Comunale  
Dott.ssa Concetta Puglisi**

# Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.02.2016/05.05.2016, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

<b>NORMATIVA PRIMARIA</b>	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
<b>NORMATIVA SECONDARIA</b>	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
<b>PRINCIPI INFORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell’esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)</li><li>b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)</li><li>c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)</li><li>d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)</li><li>e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)</li></ul>
<b>EFFETTI CORRELATI</b>	Indicatore di <i>performance</i>
<b>MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO</b>	FASI:

1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”*.
2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell'elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre:  
06.02.2016/05.05.2016  
ed ascrivibili alle seguenti tipologie:
  - determinazioni di impegno di spesa;
  - determinazioni a contrattare;
  - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
  - determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;
  - contratti;
  - ordinanze.
3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all'unità più vicina e, se non raggiunta l'unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch'essa previamente individuata, secondo il metodo del *“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”*.
4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 29.05.2015.
5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:
  - a. rispetto di norme, indirizzi e direttive;
  - b. correttezza e regolarità procedurale;
  - c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	10	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>01</b>	
	Determinazioni a contrattare	13	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>01</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	16	02	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>02</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Ordinanze	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale complessivo area <i>Omissis</i></b>		<b>39</b>	<b>04</b>	
Percentuale		10,26%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>01</b>	<b>01</b>	
	Determinazioni a contrattare	03	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>03</b>	<b>01</b>	

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Ordinanze	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2016 05.05.2016
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Totale complessivo area Omissis</b>		<b>04</b>	<b>02</b>	
Percentuale		50,00%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	16	02	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>02</b>	
	Determinazioni a contrattare	15	02	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>01</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2016 05.05.2016
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		

	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Ordinanze	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale complessivo area Omissis</b>		<b>31</b>	<b>03</b>	
Percentuale		9,70%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	03	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>03</b>	<b>01</b>	
	Determinazioni a contrattare	05	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>05</b>	<b>01</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Ordinanze	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2016 05.05.2016	

	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>Totale complessivo area Omissis</b>		<b>08</b>	<b>02</b>	
Percentuale		25%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>01</b>	<b>01</b>	
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>01</b>	<b>01</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
	Ordinanze	11	01	06.02.2016 05.05.2016
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>01</b>	
Contratti (scritture private)	0	0	06.02.2016 05.05.2016	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Totale complessivo area Omissis</b>		<b>13</b>	<b>03</b>	
Percentuale		23,08%		
<b>TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO</b>		<b>95</b>		
<b>TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE</b>		<b>14</b>		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		14,73%		

# Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o leggi di <i>spending review</i>	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	02 su 02	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omesso riferimento MePA/Consip	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 02	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omesso riferimento di clausola di tracciabilità finanziaria	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 02	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Erronea indicazione R.U.P.	<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 02	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
DETERMINAZIONI CONTRATTARE A	Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>



	"determinazione a contrattare"	<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa menzione del R.U.P.	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
	Omessa previsione tracciabilità finanziaria/CIG	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Difetto motivazione/riferimenti normativi	<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omesso riferimento MePA/Consip	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
<i>Omissis</i>		0 su 01	<b>0%</b>	
<i>Omissis</i>		0 su 01	<b>0%</b>	
Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	
	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	
	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	

		<i>pantouflage</i> –	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all'art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017	<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi		<i>Omissis</i>	02 su 02	<b>100%</b>
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi		<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto		<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento		<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
	Omessa indicazione termini e mezzi di		<i>Omissis</i>	//	//
			<i>Omissis</i>	//	//

	impugnazione	Omissis	//	//
		Omissis	//	//
		Omissis	0 su 01	<b>0%</b>
CONTRATTI	//	Omissis	//	//
		Omissis	//	//
		Omissis	//	//
		Omissis	//	//
		Omissis	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
Omissis	04	<b>27,27%</b>	<b>13,64%</b>
Omissis	02	<b>20%</b>	<b>0%</b>
Omissis	02	<b>20%</b>	<b>33,33%</b>
Omissis	03	<b>40%</b>	<b>70%</b>
Omissis	03	<b>27,27%</b>	<b>25%</b>
TUTTE LE AREE	14	<b>26,91</b>	<b>28,39%</b>

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica "controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva", effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di

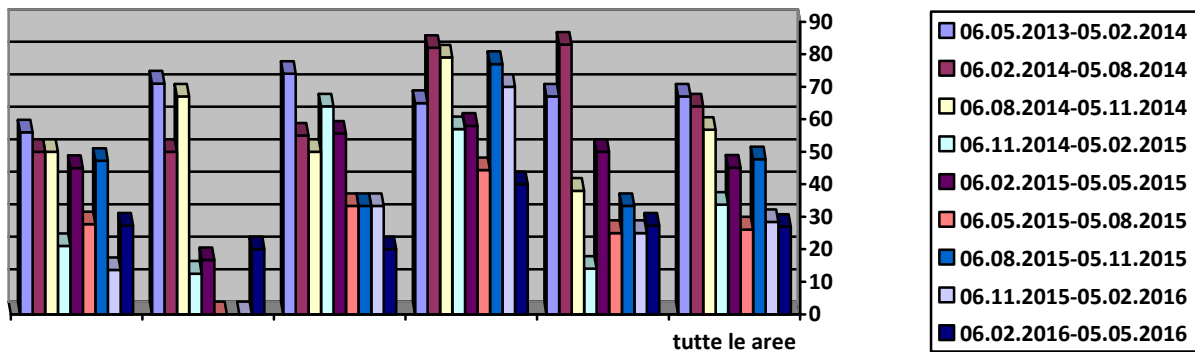
elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione all'adozione dell'atto ossia competenza ad adottare l'atto
b. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale  Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado  TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Omissione, negli atti contenenti dati sensibili, dei riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione
i. CIG
j. Obblighi Me.PA/Consip
k. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
l. Obblighi di trasparenza
m. Indicazione tempi e mezzi di impugnazione ordinanze

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un decremento di quasi l'1,50% dei vizi riscontrati rispetto al precedente trimestre, con una flessione per l'area *Omissis* e l'area *Omissis*.

Nel grafico sotto riportato è visualizzato l'andamento del grado di correttezza degli atti delle varie aree sottoposti a controllo nei trimestri a decorrere dal 06.05.2013 (data di inizio controllo regolarità amministrativa in fase successiva) e sino al trimestre oggetto del presente referto (06.02.2016-05.05.2016).



- Persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati:

a. Tracciabilità finanziaria – Previsione clausola/CIG (Omissis)
b. Determinazioni a contrattare – Utilizzo <i>nomen iuris</i> (Omissis)
c. Indicazione R.U.P./Responsabile procedimento (Omissis)
d. Difetto di motivazione (affidamento diretto - cauzione rimborso i.v.a. a credito - rinnovo contratti) (Omissis)
e. Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario/Leggi <i>spending review</i> (Omissis)

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l'organizzazione dell'ente, le seguenti direttive:

<b>(Omissis)</b>	<b>Tracciabilità finanziaria – Previsione clausola/CIG</b>
<p>Nel dispositivo dell'atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.</p> <p>Anche l'affidamento di lavori d'urgenza/somma urgenza è soggetto all'obbligo di acquisizione</p>	

<p>del CIG ai fini della liquidazione dell'importo degli stessi.  A tal fine, si ricorda che il CIG è necessario ai fini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comunicazione delle informazioni all'Osservatorio;</li> <li>▪ contribuzione dei soggetti pubblici e privati;</li> <li>▪ individuazione univoca (tracciabilità) delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso.</li> </ul>	
<b>(Omissis)</b>	<b>Determinazioni a contrattare - Utilizzo <i>nomen iuris</i></b>
<p>Si evidenzia che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dagli artt. 11 e 55, co. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 deve recare la <u>denominazione di "Determinazione a contrattare"</u> e deve essere richiamato nel bando di gara, ove sussistente.</p>	
<b>(Omissis)</b>	<b>Indicazione R.U.P./Responsabile del procedimento</b>
<p>Si rileva che, SOLO PER I CONTRATTI (LAVORI PUBBLICI, FORNITURE E SERVIZI) necessita individuare <u>un responsabile del procedimento unico</u> (art. 10 D.Lgs. n. 163/2006) per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, che svolga i compiti previsti dal codice, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta <u>e, comunque, nella determinazione a contrattare.</u>  NELLE ORDINANZE E NEGLI ALTRI PROVVEDIMENTI NON A VALENZA CONTRATTUALE va indicato <u>il responsabile del procedimento</u>, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L. R. n. 10/91).</p>	
<b>(Omissis)</b>	<b>Difetto di motivazione (affidamento diretto - cauzione rimborso i.v.a. a credito - rinnovo contratti)</b>
<p>Il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice de Lise), dal 19 aprile u. s. (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 91 e di entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti, approvato con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), è stato interamente abrogato. <b>Come comunicato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con circolare prot. n. 86313/DRU del 04.05.2016 e come, successivamente, statuito dall'art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, il Nuovo Codice trova applicazione anche in Sicilia. In particolare, il comma 1 del summenzionato art. 24 sostituisce il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, disponendo la vigenza nella Regione delle disposizioni recate dal D.Lgs. n. 50/2016, <u>fatte salve le diverse disposizioni introdotte dalla L.R. n. 12/2011</u> e che tutti i riferimenti al D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii. contenuti nella L.R. n. 12/2011 e nel D.P. n. 13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti attuativi. La norma regionale ha abrogato gli artt. 14 (<i>concorsi di idee</i>), 17 (<i>certificazione antimafia</i>) e 19 (<i>criteri di aggiudicazione</i>) della L.R. n. 12/2011 ed ha previsto che le disposizioni dell'art. 8 della L.R. n. 12/2011 (<i>commissione aggiudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro</i>) e, per gli appalti di rilevanza comunitaria, dell'art. 9, co. 6, della L.R. n. 12/2011 (<i>Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori - UREGA</i>) si applicano con i limiti temporali di cui all'art. 77, co. 12, dello stesso decreto</b></p>	

**legislativo** (Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante). E, pertanto, anche quelle di cui agli artt. 12 e 13 del D.P. n. 12/2013.

Per i contratti sotto soglia, l'**AFFIDAMENTO DIRETTO** adeguatamente motivato (o amministrazione diretta per i lavori) si applica ad importi inferiori a 40.000 euro. In tal caso, devono, comunque, rispettarsi i principi del divieto di frazionamento artificioso, della rotazione e della verifica di congruità economica (indagini di mercato).

Infatti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario devono avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4 del nuovo Codice e cioè:

- 1.economicità;
- 2.efficacia;
- 3.imparzialità;
- 4.parità di trattamento;
- 5.trasparenza;
- 6.proporzionalità.

La superiore disciplina deve essere necessariamente coordinata con quella introdotta dalle leggi di *spending review*, con le modifiche apportate dall'art. 1, co. 502, della L.n. 508/2015, circa l'obbligo (per gli acquisti d'importo pari o superiore a 1000 euro fermo restando il tetto della soglia comunitaria) di preventiva escussione degli strumenti elettronici di acquisto (art. 1, comma 450, legge 296/2006). Pertanto, le procedure sotto soglia devono essere svolte mediante il preventivo ricorso al MePA o ai sistemi telematici messi a disposizione dalle centrali di committenza. E' evidente che sotto la soglia dei 40.000 euro può essere utilizzato l'Ordine Diretto di Acquisto (O.D.A.) e non la Richiesta d'Offerta (RdO).

Le procedure in economia (cottimo fiduciario, amministrazione diretta) sono state soppresse, salvo la possibilità di esecuzione in amministrazione diretta per lavori di importo inferiore a 150.000 euro. La normativa di cui al vigente regolamento dei contratti disciplinante gli affidamenti in economia non è più applicabile.

Fino all'adozione delle linee guida ANAC (indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici), è applicabile l'articolo 216, comma 9. Pertanto, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il Codice.

E' possibile, pertanto, nel periodo transitorio, utilizzare l'albo comunale degli operatori economici purché sia stata assicurata pubblicità nella fase istitutiva, apertura dell'elenco, aggiornamento almeno annuale, proporzionalità dei requisiti per l'iscrizione tali da consentire l'accesso alle MPMI e la rotazione.

In tema di polizza fideiussoria prestata quale cauzione rimborso i.v.a. a credito vanno considerati:

1. i termini decadenziali di accertamento dell'amministrazione finanziaria
2. le innovazioni intervenute in materia di esecuzione dei rimborsi i.v.a. a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 175/2014 (vds. circolare Agenzia delle Entrate n. 32/E del 30.12.2014)
3. la durata della polizza.

Sussiste l'obbligo di adeguatamente motivare, alla luce degli istituti contemplati dalla vigente normativa, la scelta di riaffidare l'appalto senza alcun confronto tra concorrenti diversi.

**(Omissis)**

**Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario/  
Leggi spending review**

NON RISULTA APPLICATA LA DISPOSIZIONE DI CUI ALL'ART. 8, DEL D.L. N. 66/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. . 89/2014, che ha introdotto importanti novità in tema di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi. In particolare, il comma 4 dell'art. 8 del succitato decreto legge stabilisce che, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso (24 Aprile 2014), le PP. AA. devono ridurre la spesa per acquisti di beni e servizi in ogni settore. Per raggiungere tale obiettivo di riduzione esse, ai sensi del successivo comma 8, lett. a), sono autorizzate a ridurre gli importi relativi alle acquisizioni di servizi e forniture per cui è già intervenuta l'aggiudicazione anche provvisoria, nella misura del 5% per tutta la durata residua dei contratti medesimi. La suddetta riduzione deve avvenire nella "salvaguardia" di quanto previsto dagli articoli 82, co. 3 *bis* e 86 co. 3 *bis* del D.Lgs. n. 163/2006 sul costo del lavoro e della sicurezza.

Le parti possono, in alternativa alla riduzione *tout court* dell'importo ancora da corrispondere alla data del 24.04.2014, rinegoziare il contenuto del contratto in funzione della suddetta riduzione, fatta salva la facoltà del prestatore del servizio di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà dell'Amministrazione senza alcuna penalità da recesso. Il recesso è comunicato all'Amministrazione ed ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari all'espletamento dell'attività, è possibile stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici

DALL'ATTO, NON RISULTA LA PREVIA ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA RISPETTO ALL'ACQUISIZIONE DELLA FATTURA (si ricorda che, ai sensi dell'art. 183, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii., per i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definito contrattualmente, l'impegno è costituito con l'approvazione del bilancio e successive variazioni e senza la necessità di ulteriori atti. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile) NE' E' SPECIFICATO SE TRATTASI DI CONGUAGLI PER CONSUMI PER CUI E' POSSIBILE INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA SINO ALLA CONCORRENZA DEL DOVUTO (cfr. Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, deliberazione n. 82 del 23 febbraio 2015)

## CONCLUSIONI

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;



- Consiglio Comunale;
- Revisore Unico dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(dott.ssa Concetta Puglisi)**